www.axabattipaglia.it

nerosubianco

Quindicinale di informazione, cultura, politica, sport e spettacolo. Anno VI, n° 11, 4 giugno 2010

www.axabattipaglia.it

Lo sport vince, la politica pareggia

Palazzetto dello sport rione Schiavo (ancora chiuso)

Politica
- sanità: si discute sul nuovo piano regionale
- il sindaco divide Alba Nuova

Sport
trionfo del basket, promosse la Ciplast in A2 e la Simer in B

Attualità
la vertenza Alcatel

Lavoro
Axa Assicurazioni assume (inserzione a pag. 9)

E se ne parlassero seriamente insieme?

Alba Nuova è da anni vista come il luogo in cui si materializzano deficit di bilanci e disservizi. Ma è anche un'azienda che produce un servizio che, se ci pensiamo bene, cattivo poi non è. Onestamente non possiamo dire che la città sia particolarmente sporca, anche se è da vergogna la raccolta nominalmente differenziata che si realizza al centro (che riguarda circa la metà delle utenze della città). Ma quello è un problema di metodo e di scelta e poco dipende dall'operato dei singoli addetti. Nella strumentalizzazione politica, il ruolo dell'azienda è stato o attaccato a testa bassa o difeso con eccesso, negli anni, ora da una parte politica, ora da un'altra. Qualche anno fa, per esempio, la giunta Liguori voleva vendere l'azienda e la Margherita guidò la rivolta contro tale ipotesi; oggi è un sindaco dell'area Margherita che sta portando avanti divisione e cessione di parte dell'azienda speciale. L'amministrazione propone di dividere Alba Nuova in due società (igiene urbana e manutenzione) nell'ambito di una manovra per tentare il risanamento economico dell'ente, anche attraverso la creazione di una terza società che gestisca la cessione di beni immobili di proprietà comunale. L'opposizione ha suggerito altre soluzioni, quali la cessione di altri beni e soprattutto della STU, società mista a capitale pubblico e privato che già deve essere ceduta per disposizione del tribunale. Questa proposta dell'opposizione è stata presentata in conferenza stampa e nel corso di analogo rito il Sindaco ha bollato la proposta come sconcia e irricevibile. Delle due l'una: o l'amministrazione o l'opposizione stanno dicendo sciocchezze. Possibile che si possa dire cose tanto lontane dalla realtà? La maggioranza ha diritto di avanzare e votare le proprie proposte, l'opposizione di votare contro e magari di proporre idee alternative. Possibile che invece che confrontarsi, maggioranza e opposizione devono accusarsi di dire sciocchezze? A questo punto a noi che assistiamo allo scontro, a noi che votiamo, a noi che – in qualità di contribuenti – siamo i datori di lavoro di questi amministratori, interessa sapere se i terreni di Taverna sono cedibili o meno, e se ha senso commerciale metterli in vendita; interessa sapere se ha senso cedere la STU (che riceverà fondi nell'ambito del finanziamento PIU EUROPA) o se la proposta dell'opposizione è pura "ammuina". Ma non lo sapremo, temo, perché manca un confronto serio in aula ed è difficile valutare come sono andate le cose fino ad oggi. E discorso analogo si potrebbe fare sul confronto tra Alba Nuova ed ente. Accuse reciproche. Tu generi deficit; no, sei tu che paghi in ritardo e mi costringi a chiedere anticipazione di liquidità che genera interessi passivi letali; tu sfrutti un contratto obsoleto e vantaggioso; no, sei tu che paghi poco il servizio reso e via continuando. A quando un confronto pacato, per arrivare ad una soluzione ragionevole per tutti?

Ospedali e piano sanitario. Sembra tutto da rivedere il piano proposto dal commissario governativo Zuccatelli. Tutti gli ospedali, tutti i reparti, nelle proteste e proposte di chi si oppone a tagli e ridimensionamenti nel proprio ambito territoriale, rappresentano irrinunciabili eccellenze. Al contrario, Zuccatelli e comunque il piano sanitario regionale, prevedono tagli anche dolorosi (ma tendenzialmente di strutture in cui il rapporto tra spesa e reale esigenza del territorio non depone mai a favore di una conferma di quella struttura nella rete sanitaria regionale) nel nome di una razionalizzazione e di una economia queste si imprescindibili. Quasi rami secchi per gli uni, strutture gioiello, grandi eccellenze per gli altri. A noi potenziali utenti e certi finanziatori del sistema, è dato sapere se si può arrivare ad un confronto degno di tal nome? E se, soprattutto, riusciremo ad avere un sistema sanitario regionale meno squassato?

Pino Bovi

Vuoi collaborare con **nerosubianco**? Scrivi a **posta@nerosubianco.eu** oppure telefona al numero **0828 344828**

Per le vostre lettere:
Nero su Bianco via Plava, 32 • 84091 Battipaglia (SA) • fax 0828 344828 • posta@nerosubianco.eu

Riceviamo e pubblichiamo.

Battipaglia una città a misura d'uomo con parcheggi suddivisi per taglia

La mancata indulgenza degli organi preposti alla riuscita di una serena quotidianità, fa sì che la popolazione si allontani dalla politica, sempre meno attenta alla risoluzione di quei piccoli problemi in cui incorrono i cittadini. Il vivere quotidiano implica, a parte ogni problema socio-politico ed economico, anche la possibilità di poter agevolmente fruire di un parcheggio per la propria auto sia esso a pagamento che non. E' giusto che ci siano parcheggi a pagamento, è giusto anche che vengano rispettati i punti della delibera comunale n°35 del 28/06/2006 dove si decide di utilizzare 15 aree da adibire a parcheggio a pagamento, spazi creati in dispregio della delibera n° 17. Non continuo con le altre aree di sosta a pagamento perché mi dilungherei troppo. Sarebbe giusto, forse, controllare anche la superficie delle stesse aree considerata la disparità di trattamento usata per gli automobilisti residenti nelle diverse zone della città. Infatti in via Turati considerando le dimensioni degli stalli è consigliabile vestire una taglia S. Chi paga il parcheggio può economicamente rivolgersi al dietologo. Viceversa viste le dimensioni utilizzate per gli stalli dei parcheggi liberi, delimitati dalle strisce bianche, si può tranquillamente vestire una taglia XXL. Si consiglia umilmente di prendere in considerazione le norme di progettazione in deroga al D.M. n° 6792 DEL 5/1/2001.

Un automobilista disattento
di taglia small. (Lettera firmata)

Il prossimo numero di nerosubianco uscirà venerdì 18 giugno

Nero su Bianco
Quindicinale di informazione, cultura, politica, sport e spettacolo.
Registrazione del Tribunale di Salerno n° 9 del 4 maggio 2005

www.nerosubianco.eu
Direttore Editoriale **Francesco Bonito**
Direttore Responsabile **Pino Bovi**
Caporedattore **Giovanna De Santis**
Editore **Sfide**, Battipaglia
Impaginazione **Luca Ferroni**
Stampa **Litos**, Battipaglia
Foto **SG Press**, Battipaglia
Pubblicità **Sfide** (tel. 0828 344848)

posta@nerosubianco.eu
Hanno amichevolmente collaborato
Francesco Abate, Lucia Barba, Renata Crudele, Paolo De Vita, Mirko Di Matteo, Emiliano Giubileo, Alessia Ingala, Laura Landi, Enrico Vitolo.
Redazione via Plava 32, Battipaglia (SA) - tel. 0828 344828 - 0828 344848

PROFUMERIA**BIJOUX**
RITA MAURO

nerosubianco

PROFUMERIA**BIJOUX**
RITA MAURO

Sanità regionale: rivoluzione o restaurazione?

Sono evidenti a tutti le ragioni che spingono ad una seria riorganizzazione della Sanità in Campania: presentato il "piano Zuccatelli", si discute per concretizzare i tagli senza danneggiare gli utenti. L'opinione del consigliere provinciale Fernando Zara

La pessima gestione della sanità campana è dato storico. Nel 1995 furono istituite le aziende sanitarie locali, accorpando le ben più numerose unità sanitarie locali. A dirigere la ASL furono chiamati dei manager (direttori generali), mentre le USL avevano avuto riferimenti più locali, con i comitati di gestione in cui trovavano posto rappresentanti locali dei partiti. Nel giro di meno di un decennio è stato chiaro a tutti che, almeno in Campania, la cosa non funzionava bene, e ogni manager ha dovuto (meglio dire: avrebbe dovuto) lavorare per ridurre deficit via via più esagerati. Puntualmente o meno, doveva arrivare una rimessa statale per colmare almeno in parte i buchi di bilancio della regione alla voce sanità. Dopo gli ultimi tentativi della giunta Bassolino di rimediare ai disastri in corso, nella primavera 2009 furono commissariate e accorpate le ASL. Per esempio, nella provincia di Salerno le tre ASL (SA/1, SA/2 e SA/3) furono riunite in un'unica struttura affidata al funzionario regionale dott. De Angelis. Parallelamente il governo incaricava un suo commissario (dott. Zuccatelli) di redigere un piano per riorganizzare il sistema con il dichiarato obiettivo di rimettere in sesto la parte economica con la minima penalizzazione del servizio all'utenza. Presentato a Bassolino, il piano non venne firmato (si era in piena campagna elettorale per le Regionali), e quindi ora la responsabilità della scelta cade sul neogovernatore della Campania, Caldoro. Questi però è stato subito fatto oggetto di pressioni praticamente da tutto il territorio regionale, perché il piano nella sua globalità chiude o ridimensiona più di un ospedale e quindi un po' dovunque ci sono popolazioni che si sentono danneggiate. Prima di firmare il piano-Zuccatelli (vedi articolo a destra), Caldoro sta meditando: sa che tagli sono inevitabili (e sta lavorando in tal senso anche in altri ambiti) ma sa che sulla salute c'è grande attenzione della gente (leggi votanti), che attraverso i suoi rappresentanti, sindaci, consiglieri regionali, parlamentari, si sta facendo sentire. Gli stessi "rappresentanti" hanno interesse a mostrarsi… interessati ai problemi del territorio. E quindi si riflette. Da notare che, quando il 15 maggio scorso Caldoro ha assegnato le deleghe agli assessori, ha tenuto l'interim all'agricoltura oltre il ruolo di commissario per la sanità regionale. Sabato mattina, 29 maggio, l'on. Cirielli, presidente della provincia di Salerno, ha tenuto una conferenza stampa in cui ha comunicato che si sta lavorando ad un piano ospedaliero alternativo nell'ambito del territorio provinciale. L'idea di fondo sarebbe quella di salvaguardare un po' tutti gli ospedali, o legandoli funzionalmente all'azienda ospedaliera S. Leonardo (è il caso di Cava e Castiglione) o lasciandoli come presidi per la sola emergenza (ancora Cava e Castiglione, ma anche Oliveto Citra, Agropoli). Sebbene la Provincia in quanto ente non abbia competenze in materia di sanità, che sono invece espressamente assegnate alle Regioni, Cirielli rientra nel discorso perché l'assessore regionale all'avvocatura Ernesto Sica, a sua volta presente alla conferenza, ha annunciato di aver ricevuto dal presidente Caldoro l'incarico di verificare la situazione attuale e le ricadute del piano insieme agli amministratori locali e di avviare un confronto sull'argomento. Cirielli sottolinea due concetti: l'esistenza di un intesa istituzionale Regione-Provincia da intendere come punto di partenza per riformulare una proposta di piano sanitario ospedaliero e il rispetto del criterio di razionalizzare l'impiego di risorse economiche ed umane senza tenere aperti inutilmente ospedali. Sui principi Cirielli incassa un apprezzamento positivo del senatore Andria, già presidente della provincia di Salerno, che sottolinea l'importanza dei posti di lavoro implicati nella vicenda-piano e la necessità di approfondire gli argomenti. Le critiche principali riguardano la scarsa specificità della proposta per come formulata fin qui ("operazione mediatica con proclami senza fondamento e verifica tecnico amministrativa"), la non competenza dell'ente provincia in materia di sanità e la mancanza di proposte in materia di emergenza, argomento che invece Zuccatelli metteva in primo piano. Il piano del commissario di governo aveva riproposto l'argomento dell'ospedale unico della Valle del Sele, struttura da 274 posti letto in sostituzione dei presidi di Eboli e Battipaglia, pur senza specificare se da intendersi fisicamente, strutturalmente come presidio unico. Nella bozza di revisione degli esperti messi al lavoro dal presidente della provincia i due presìdi esistenti resterebbero operativi con la già tante volte annunciata e mai realizzata eliminazione dei reparti fotocopia (già aboliti più volte per decreto…) con polarizzazione delle attività: emergenza e chirurgia a Battipaglia, in ossequio alla sua posizione logistica, branche mediche ad Eboli. A margine della conferenza, Fernando Zara, consigliere provinciale di Battipaglia, puntualizza i concetti appena espressi. "Si tratterà di fare dei sacrifici da parte di tutti, con l'obiettivo di minimizzare i disagi per l'utenza. Più riusciremo a proporre un piano serio e ragionevole, più tale piano sarà rispettoso delle esigenze dei pazienti e riuscirà a garantire livelli assistenziali adeguati. La cosa che non possiamo ignorare, che ci ripetiamo da tempo, ma purtroppo senza passare ai fatti, è che dobbiamo razionalizzare l'impiego delle risorse che sono evidentemente limitate. Il commissario Zuccatelli ha detto la sua, ma è giusto cercare di fare meglio partendo dal confronto coi territori. Cava, Nocera, Pagani, Scafati hanno un bacino troppo grande per poterlo concentrare tutto su una struttura, e allora conservare l'emergenza a Cava potrebbe essere la mossa giusta, così come rivedere altri dettagli altrove. E sempre restando nei limiti di impegno economico previsti. Decisive anche le scelte per l'ospedale unico Eboli-Battipaglia: il cambio di passo dovrà esserci per riqualificare l'assistenza nella nuova situazione economica, anche se questo comporterà sacrifici per gli operatori. Le due comunità, Battipaglia ed Eboli, gli organici dei due ospedali, dovranno aiutare la politica in questo momento di scelte anche difficili con il senso di responsabilità che il momento richiede. Da un confronto serio e costruttivo, da scelte equilibrate, dipende molto del futuro del nostro territorio. Da un momento di crisi però, può scaturire la mossa giusta che riqualifica il presidio del nostro territorio e rilancia le nostre comunità".

L'ospedale S. Maria della Speranza di Battipaglia

Laura Landi

Il piano Zuccatelli

Il dott. **Giuseppe Zuccatelli**, 65 anni, emiliano originario di Ferrara, da direttore generale dell'azienda sanitaria di Ascoli Piceno ed ex direttore del dipartimento sanità della regione Marche, veniva nominato commissario del governo Berlusconi per la sanità in Campania lo scorso 15 ottobre 2009. Specialista in igiene, si dichiarava "di provenienza politica di sinistra". Ha lavorato sei mesi, rendendosi praticamente inavvicinabile, per evitare pressioni politiche e scegliere libero da condizionamenti le soluzioni ritenute migliori per la gravemente malata sanità campana. Il suo piano ha lasciato molti scontenti. Avrebbe previsto un taglio di 1110 posti letto in tutta la regione (di cui 760 della sanità pubblica), con una riorganizzazione della rete dell'emergenza. Nella sola provincia di Salerno il taglio interesserebbe 228 posti letto di cui 173 nel settore pubblico. Nello specifico, ospedali troppo piccoli o troppo vicini ad altri di maggiori dimensioni sono stati ridimensionati o trasformati, riadattati, come si legge dagli schemi del piano, in strutture ad indirizzo riabilitativo. L'ospedale degli Incurabili di Napoli, nel piano Zuccatelli, risulta dismesso, mentre gli ospedali di Pollena e Torre del Greco (NA) e di S. Felice a Cancello (CE) si occuperanno di riabilitazione. Stessa sorte per i nosocomi di Scafati, Roccadaspide e Oliveto Citra, mentre Mercato S. Severino e il Da Procida diventano plessi dell'Azienda Ospedaliera Ruggi. L'ospedale di Pagani diventa plesso di quello di Nocera, mentre chiudono Cava e Castiglione in costiera amalfitana, con Agropoli dedicato all'oncologia. Eboli (226 posti nominali) e Battipaglia (154) confluiscono nel nuovo ospedale della Valle del Sele. Il piano Zuccatelli è al vaglio dell'amministrazione regionale, che deve decidere di avviarne l'attuazione. Al vaglio anche eventuali modifiche che però a rigor di logica dovrebbero nella sostanza rispettarne principi e soprattutto risultati economici.

FASANO SpA | Salerno - Zona Industriale
Via T. Caruto, 5/7 c.a.p. 84131 *Uff. vendite:* Tel. 089.301.300
Uff. ricambi: Tel: 089.302.590 Telefax 089.302.575

Battipaglia Strada Statale 18 Parco delle magnolie 152/160 c.a.p. 84091
Tel. 0828.870.024 telefax 0828.871.120

Feel+ Ford

atmosfere in tini
di Nunzia Tufani
Via Trieste 23/a - Battipaglia

nerosubianco

Telarium
BIANCHERIA PER LA CASA
Via Mazzini (traversa Rosselli)

Alba Nuova, perchè dividerla

Nel corso di una conferenza il sindaco Santomauro parla del futuro di Alba Nuova garantendo il rilancio della società e l'occupazione ai lavoratori. Non ci sarà l'aumento della pressione fiscale

Durante la conferenza stampa dello scorso 28 maggio, convocata a Palazzo di città per parlare della riorganizzazione della società Alba Nuova s.r.l., il sindaco Giovanni Santomauro si è detto soddisfatto per i risultati raggiunti dall'amministrazione in questi undici mesi di governo. "Il progetto che abbiamo presentato ai cittadini in campagna elettorale è un progetto valido e realistico - esordisce il primo cittadino - e ha avuto come principale obiettivo il risanamento dell'ente entro due anni dall'insediamento. Oggi posso dire con grande soddisfazione che sono bastati solo 11 mesi per ottenere il risanamento delle casse comunali sul piano formale e gran parte del merito è da attribuire al lavoro svolto dai 18 uomini della maggioranza che costituiscono un gruppo umano e solidale. Quando ci siamo insediati a Palazzo di città - continua Santomauro - c'era una situazione di pre-dissesto finanziario che richiedeva rigorose azioni di governo ma finalmente adesso possiamo dire che si sta concludendo nel migliore dei modi la prima fase di questo progetto di bonifica. Un risultato così sorprendente lo abbiamo ottenuto attraverso la razionalizzazione dei costi di gestione, eliminando quindi ogni spreco e recuperando risorse inutilizzate, con il blocco dell'indebitamento da parte dell'ente e con la lotta all'evasione fiscale. A questo proposito ci siamo impegnati a riorganizzare l'ufficio tributi per garantire una politica delle entrate più rigorosa dopo aver rilevato che in città sussiste un'alta percentuale di evasione che va dal 20% al 30%. Inoltre, sempre nell'ottica del risanamento, ci siamo occupati della riqualificazione dei servizi pubblici e quindi di Alba Nuova, del Cofaser (Consorzio Farmacie Servizi) e dell'azienda speciale F. Ferrara Pignatelli convocando i relativi tavoli tecnici". Sulla società Alba Nuova il primo cittadino ha parlato di un debito pari a 3 milioni di euro e del mancato versamento del Comune di quasi 9 milioni di euro che al 31 dicembre 2009 si sono ridotti a 7 milioni di euro. Poi ha ricordato ai giornalisti presenti in sala stampa che non essendoci alcun contratto che disciplina il rapporto tra Comune e Alba Nuova l'ente si trova in una situazione di illegittimità. "In questo momento è di fondamentale importanza - ribadisce Santomauro - uscire da questa situazione di illegittimità e osservare la normativa vigente". Infatti

nell'articolo 15 del D.L. 135/2009 del 25 settembre 2009 convertito con modificazioni dalla legge 20/11/2009 n. 166 sono state apportate modifiche nel comparto dei servizi pubblici locali. In base a tale decreto il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani è un servizio pubblico locale avente rilevanza economica rientrante nella previsione dell'art. 113 del T.U.E.L. mentre il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale è un servizio strumentale secondo le previsioni dell'art. 13 del D.L. 223/2006. "Considerate tali disposizioni - spiega il primo cittadino - occorre procedere alla riorganizzazione della società Alba Nuova S.r.l che da sempre gestisce unitariamente il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani nonché il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale procedendo con lo smembramento dei due servizi. Il nostro progetto, che dovrà essere approvato in consiglio comunale, è quello di costituire due società distinte, una per la gestione del servizio rifiuti e l'altra per la manutenzione del patrimonio comunale". Dunque dalla scissione di Alba Nuova si formerà una società Alba che si occuperà della gestione dell'igiene (con partecipazione di privati al 40%) e un'altra società Nuova che curerà la manutenzione del patrimonio ed ulteriori servizi strumentali come la manutenzione dell'impianto lampade votive cimiteriali, la custodia immobile comunale, la manutenzione impianti termici e i lavori pubblici di manutenzione straordinaria inseriti nella programmazione delle opere pubbliche e/o nel bilancio previsionale del Comune e che saranno concretamente individuati con appositi atti giuntali. La scissione di Alba Nuova comporterà una discriminante sui contratti degli addetti alla manutenzione per i quali è previsto un contratto edile (si parla di 200 euro in meno in busta paga) mentre per i dipendenti del comparto igiene verranno sottoscritti contratti Federambiente. L'amministrazione - sottolinea Santomauro - si è impegnata davanti al Prefetto a recuperare questa somma in busta paga ricorrendo alla compartecipazione degli utili in funzione della produttività. E' importante ricordare che stiamo garantendo l'occupazione a tutti gli operai di Alba Nuova e allo stesso tempo vogliamo rilanciare questa società migliorando la qualità dei servizi e puntando su un managment altamente qualificato. Tale manovra è stata dettata principalmente nell'interesse delle 17mila famiglie battipagliesi che negli ultimi anni hanno visto lievitare le bollette della TARSU in maniera esponenziale a causa della cattiva gestione della società. Per un appartamento di 100 metri quadri nel 2000 si pagavano 22 euro oggi invece siamo arrivati a 40 euro. Ebbene ora questa amministrazione si impegna a non aumentare la pressione fiscale e ad ottenere buoni risultati con la raccolta porta a porta riducendo i costi di conferimento negli impianti con il relativo aumento delle somme che si ricaveranno per i rifiuti raccolti". Le due società future avranno due consigli di amministrazione formati ognuno da 3 componenti, uno per Alba e un altro per Nova e le sedi sono state individuate, una nell'ex tabacchificio in via Rosa Jemma (dove attualmente si trova Alba Nuova) e un'altra è in attesa di nuova collocazione.

Poi il sindaco commenta la mozione presentata dal movimento civico Etica per il buon governo della leader Cecilia Francese e dalle altre forze dell'opposizione in risposta al progetto di scissione di Alba Nuova. L'intenzione dell'opposizione è quella di vendere beni comunali come i terreni in zona Taverna delle Rose e di dismettere la STU (società di trasformazione urbana) per un totale stimato di 26 milioni di euro dai quali ricavare gli utili per coprire il debito della società. "La mozione dell'opposizione - spiega Santomauro - dal punto di vista tecnico-giuridico è oscena in quanto i terreni comunali che i consiglieri sottoscriventi propongono di dismettere non sono dei beni effettivi del Comune poiché su di essi sono in atto dei ricorsi al TAR. Per questo faccio appello ai consiglieri di minoranza affinché approvino il nostro progetto di smembramento di Alba Nuova durante il consiglio comunale che si terrà martedì 1 giugno in prima convocazione e giovedì 3 giugno in seconda convocazione e contestualmente chiedo alla cittadinanza di continuare a sostenerci come ha sempre fatto finora". Intanto si fanno sempre più insistenti le voci di uno sciopero generale dei lavoratori di Alba Nuova preoccupati per le sorti dell'azienda e per il posto di lavoro.

Giovanna De Santis

Alcatel: l'accordo c'è

Potrebbe essere vicina la parola fine per la vicenda Alcatel: siglata l'ipotesi di accordo al Ministero della Comunicazione, il documento attende l'approvazione dei lavoratori attraverso un referendum

E' stata proficua l'ultima riunione–fiume presso il Ministero delle Comunicazioni a Roma: due giorni di discussioni e trattative per arrivare ad un'ipotesi di accordo, forse il definitivo, a conclusione di questa lunga vicenda iniziata a febbraio con la clamorosa protesta di Giacomo Ielpo che si chiuse in fabbrica con altri due colleghi minacciando di darsi fuoco. Da allora, molti gli incontri e le ipotesi di piano industriale, prima con l'imprenditore Pastore, rifiutato dai lavoratori; poi il "piano Vivado" che, con qualche modifica, è quello approvato a Roma. In estrema sintesi: il settore produttivo dell'Alcatel verrà venduto ad una nuova società, la "Btp Tecno" del gruppo Vivado. Il piano industriale prevede che a Battipaglia si svolgano attività nel settore biomedicale, e la multinazionale francese si impegna a considerare lo stabilimento come fornitore privilegiato per poterlo sostenere nei primi cinque anni. Dal punto di vista occupazionale, il punto fondamentale riguarda la promessa di un cospicuo aumento del personale a tempo indeterminato grazie ad una altrettanto graduale stabilizzazione degli interinali: in questo modo entro la fine del 2011 circa 28 lavoratori in somministrazione potrebbero essere assunti. Ed è proprio questo della stabilizzazione uno dei punti controversi per gli operai e parte dei sindacati, che ritengono le 28 unità un numero assolutamente insoddisfacente. Un'altra parte dei lavoratori si dichiara soddisfatta dell'accordo, in quanto il nuovo interlocutore è giudicato dai più affidabile, senza passività e soprattutto con un ampio mercato tutto suo, con importanti contatti internazionali. L'ultima parola spetta proprio a loro, agli operai del sito di Battipaglia che voteranno in assemblea una sorta di referendum per approvare o respingere il piano elaborato a Roma. Mentre chiudiamo il giornale, sappiamo che l'assemblea è prevista per martedì 1 giugno; speriamo che quando il giornale sarà in edicola le notizie arrivate dall'Alcatel siano le migliori possibili.

Francesco Bonito

PARAFARMACIA
dr. Scala&Saccone
L'ERBOLARIO
EuPhidra make-up
Clementoni
sanaGens
chicco
CAUDALÍE
NUXE PARIS
Scholl
SPECCHIASOL
BATTIPAGLIA - VIA ITALIA, 10 TEL. 0828 344413

El Sombrero
LIDO • PISCINE
Prenota la tua estate
Tel. 0828 624289

Marlboro Classics
exclusive store
Via Mazzini • Battipaglia

Marlboro Classics
exclusive store
Via Mazzini • Battipaglia

Il PUC come volano di sviluppo

Nell'edizione del 7 maggio scorso l'avv. Emiliano Giubileo ha parlato della sfida che attende nelle prossime settimane Giunta, Consiglio Comunale e forze politiche sul delicato tema della nuova pianificazione territoriale. No alle lobbies del cemento, sì ad una politica che si riappropria delle sue prerogative di indirizzo e regolazione delle dinamiche edificatorie del territorio, con un occhio di riguardo ai temi della sostenibilità ambientale e dello sviluppo della zona litoranea. Il messaggio lanciato dal dirigente democrat rappresenta un buon punto di partenza, un compromesso di assoluto buon senso tra istanze di crescita urbana e salvaguardia dell'ambiente. Proviamo in questa sede a spingerci oltre il semplice buon senso e a lanciare qualche idea innovativa. A mio parere la città non deve guardare solo alla litoranea per il suo sviluppo, sarebbe un errore e sminuirebbe il ruolo che Battipaglia può e deve esercitare nella Piana del Sele. E quale migliore occasione per ribadire con forza la propria leadership se non la redazione del nuovo PUC (Piano Urbanistico Comunale), lo strumento con il quale pensare ed attuare il disegno economico, sociale e culturale della città di qui ai prossimi dieci anni? Personalmente vedrei Battipaglia come il perno di un'area metropolitana più ampia che comprenda i comuni di Eboli, Olevano Sul Tusciano, Bellizzi e Montecorvino Rovella, un bacino potenziale di quasi 130.000 abitanti. Che bello sarebbe candidare la nostra Amministrazione a ideale promotrice di un masterplan sovracomunale che partendo dalle linee guida del nostro PUC sia in grado di orientare le scelte e dettare i tempi dello sviluppo anche ai Comuni limitrofi. Tre i grandi temi in gioco: infrastrutture e mobilità; aree produttive; fascia costiera. Perché non lavorare ad un nuovo modello infrastrutturale intercomunale, lanciando l'idea della tangenziale della Piana del Sele, un grande anello stradale che colleghi agevolmente queste cinque cittadine ed esalti la naturale vocazione di Battipaglia a snodo fondamentale dei movimenti passeggeri e merci del comprensorio. Corollario naturale sarebbe la ridefinizione degli schemi di mobilità urbana ed extraurbana progettando un sistema di trasporto pubblico locale più efficiente in termini di numero di corse e frequenza dei collegamenti, garantendo corsie preferenziali dedicate, pluralità di fermate e un intelligente sistema di nodi di interscambio auto – parcheggi – pullman in punti strategici dei vari Comuni. Secondo aspetto su cui riflettere potrebbe essere la redazione di una mappa delle specializzazioni produttive comunali, favorendo in fase di pianificazione la creazione di filiere e distretti laddove tali capacità e specializzazioni produttive esistono e sono potenzialmente in grado di accrescersi grazie ad adeguate politiche infrastrutturali e di sostegno alle imprese. Vedo in tal senso l'area di intersezione tra i Comuni di Olevano, Battipaglia e Montecorvino Rovella come uno spazio fisico naturalmente vocato ad ospitare piccole e medie imprese artigiane, l'asse industriale tra Battipaglia ed Eboli punto di incontro tra grandi aziende e logistica merci, infine l'asse geografico Battipaglia e Bellizzi votato alle attività commerciali medio – grandi e allo sviluppo della filiera agricola nella parte che guarda al mare. Un ultimo doveroso cenno è sulle sorti della fascia litoranea da più parti evocata come il vero asso nella manica della nostra città . Non vedo, onestamente, grandi possibilità di sviluppo turistico classico per la stessa e a chi parla di nuova Rimini o di grandi parchi tematici faccio notare che se davvero il nostro litorale avesse goduto di queste immense potenzialità i capitali imprenditoriali privati del centro - nord si sarebbero catapultati "sull'osso" senza esitazioni. Ma così non è, né mi sento di ascriverne la colpa agli amministratori presenti e passati, è solo il risultato di un'oggettiva scarsa attrattività economica della fascia litoranea. Quindi, con realismo ed umiltà, lavoriamo a migliorare ed esaltare il sistema turistico che abbiamo valorizzando con appropriate politiche urbanistiche i lidi, i campeggi e magari qualche nuovo complesso turistico a dimensione regionale ed ecosostenibile. E a livello di PUC sarebbe il caso di prevedere oltre a infrastrutture basilari come strade sicure, impianti fognari e di depurazione delle acque, maggiori tutele allo splendido patrimonio naturalistico e agricolo che abbiamo in zona Spineta, agevolandone la fruibilità economica puntando sulla filiera del turismo rurale e su attrattori semplici come musei contadini, percorsi naturalistici ed itinerari enogastronomici.

Mirko Di Matteo

Cultura: non siamo all'anno zero

Ma chi lo ha detto che la cultura a Battipaglia equivale a zero? Magari in un momento di scoramento, molti di noi si sono spinti a fare descrizioni funeste e pessimiste della nostra realtà cittadina, ma forse sarebbe meglio ricalibrare il tiro, iniziando a parlare di scarso interesse delle istituzioni alla cultura più che scarsa cultura della città. Così come, credo, si debba smettere di raccontare di una città senza cittadini. La favoletta della "Battipaglia senza battipagliesi", senza, cioè, generazioni legate da uno spirito positivo di civicità, deve essere d'un colpo abbandonata. E le due cose, non ci si deve sorprendere, sono assolutamente legate. Premettendo che diffido chiunque dall'interpretare queste mie parole come una stupida esaltazione della generazione a cui appartengo, la quale, peraltro, ha più luci che ombre, cercherò di spiegare meglio ciò che penso partendo da ciò che ho visto. Nelle scorse settimane abbiamo assistito (tutti), con grande soddisfazione, a due interessantissime manifestazioni, entrambe nel ritrovato cuore della città, piazza Aldo Moro, ed entrambe interamente organizzate da privati e giovani cittadini, spinti dalla voglia di vivere le proprie strade, le proprie piazze, insomma la propria Battipaglia. Capita, così, di riflettere che la cultura in questa città sia stata interamente appaltata all'iniziativa privata; capita di riflettere che l'iniziativa privata abbia raggiunto un ottimo livello; capita, però anche, di riflettere sul fatto che se per taluni la cultura (ed in questo caso mi riferisco all'associazioni AUT AUT, Legambiente, Officina 31 ed a molte altre, a tutte le compagnie teatrali, ai vari musicisti Giandomenico Galatro e Carmine Cataldo ed ancora molti altri) rimane momento di crescita spirituale, armonia sociale, svago e pacificazione collettiva, per qualcun altro (e mi riferisco a tutti quelli che dallo scranno istituzionale o da una scrivania privata staccano assegni) rimane solo l'ennesimo strumento per fare clientela. Mentre i primi, autonomamente, costituiscono e formano la generazione dei battipagliesi, i secondi, che hanno scelto coscientemente di non essere dei mecenati, pensano ad inquinarla con quello sfrenato individualismo che negli ha frenato la crescita sociale della nostra città, regalandole una classe dirigente al di sotto dei livelli di mediocrità. Una classe dirigente che, in alcuni casi senza la minima garanzia di trasparenza, continua a favorire gli amici degli amici, magari raggruppati tutti in neonate ed improvvisate associazioni culturali, mortificando chi sul territorio ogni giorno spende il proprio entusiasmo ed anche, perché no, la propria cultura, conoscenza e credibilità. Niente di irrimediabile, si capisce, anche perché l'indignazione, prima o poi, darà i suoi frutti. Nel frattempo continueremo a goderci le prossime rappresentazioni teatrali della varie compagnie cittadine, passeggeremo tra le strade arricchite da tele, disegni, fotografie realizzati dai vari artisti cittadini, magari avvolti nella musica jazz dei nostri musicisti, sempre che la strisciante crisi economica non ridimensioni anche l'iniziativa privata, dopo aver spento del tutto quella pubblica. La crisi, si sa, spinge molti, spesso proprio quelli che della crisi sono i maggiori colpevoli, a fare proclami di unità, a richiedere sacrifici ed allo stesso tempo comprensione e compattezza della cittadinanza e classe dirigente. Bene, anche io voglio unirmi al coro: la riscoperta ed il rilancio della cultura a Battipaglia diventi un laboratorio di formazione e crescita, allo stesso tempo, di nuove generazioni, nuove classi dirigenti e nuovi cittadini. Per farlo, però, c'è bisogno che qualcuno si faccia da parte per essere sostituito da chi oggi di questa idea ne fa già opera quotidiana.

Emiliano Giubileo

VISTA DOPPIA.
Offerta valida fino al 30 settembre 2010

SE ACQUISTI
UN OCCHIALE DA VISTA
CON LENTI ANTIRIFLESSO
IN OMAGGIO
ACQUISTANDO UNA MONTATURA
HAI DUE LENTI DA SOLE GRADUATE
OtticaMauro
BATTIPAGLIA VIA GONZAGA VIA SERRONI VIA MAZZINI
BELLIZZI VIA ROMA SALERNO VIA POSIDONIA 92/A

HARD AND SOFT HOUSE
www.hshweb.biz

nerosubianco

HARD AND SOFT HOUSE
www.hshweb.biz

Cosa succede in città

a cura di Giovanna De Santis

21 maggio "Operazione Barman": gli uomini della Guardia di Finanza di Eboli arrestano con l'accusa di spaccio nove pusher della Piana del Sele e sequestrano 270 dosi di eroina già divisa in "bussolotti" per un valore di 11mila euro. Dalle prime indagini risulta che gli spacciatori non appartengono ad una vera e propria organizzazione criminale ma agiscono da soli provvedendo a rifornire il mercato di eroina, cocaina ed hashish sul vasto territorio di Battipaglia, Eboli e Capaccio con un guadagno di 2 mila euro al mese a testa. Indagate a piede libero 33 persone tra cui quattro donne.

22 maggio I carabinieri arrestano per spaccio di hashish il sedicenne battipagliese G.C. sorpreso mentre dalla finestra della propria abitazione vendeva una dose di droga ad un cliente segnalato alla Prefettura. Perquisito l'appartamento del ragazzo dove i militari trovano 87 grammi di hashish già confezionato. L'andirivieni di tossicodipendenti dalla casa del giovane spacciatore ha insospettito gli uomini dell'arma che lo hanno colto in flagranza di reato. Per lui si sono aperte le porte di un centro di prima accoglienza.

26 maggio Il primo cittadino Giovanni Santomauro premia a Palazzo di città con medaglie-riconoscimento gli alunni di IV A e IV B del plesso Cilento che si sono contraddistinti per la partecipazione alle Olimpiadi della Matematica a Bari. A ricevere il premio, in un clima di grande entusiasmo, sono: Antonio Maria Alessio, Annachiara Delle Donne, Noemi Grasso, Rossella Lardo, Daniele Ricciardi e Alessia Verzola.

- Scissione Alba Nuova: gli operai continuano lo stato di agitazione per protestare contro la scelta del sindaco Santomauro di smembrare la società. Intanto l'opposizione, per evitare la scissione della società municipalizzata, propone la vendita dei beni demaniali, come i terreni comunali siti in località Taverna e la vendita della Stu, ricavandone 26 milioni di euro, e quindi risanare il bilancio dell'ente.

- Vertenza Alcatel-Lucent: il piano industriale della nuova società Btp Tecno gestita dal Gruppo Vivado prevede attività nel settore biomedicale. Per cinque anni il sito di Battipaglia fornirà commesse all'Alcatel per il settore delle telecomunicazioni. Previsto un aumento del personale a tempo indeterminato e una graduale riduzione degli interinali. L'Alcatel continuerà a gestire il settore produttivo di Ricerca e Sviluppo pagando un fitto alla nuova società.

29 maggio Emiddio Alfano, 48enne dipendente del Cdr e residente in via Abruzzo nel rione Serroni, si schianta con lo scooter contro un tir mentre percorreva viale Danimarca sulla zona industriale e muore sul colpo. La vittima stava rientrando a casa dopo una giornata di lavoro quando dalla traversa laterale che conduce ad un opificio che tratta prodotti ortofrutticoli è sbucato sulla strada principale un autoarticolato con rimorchio guidato da un 21enne di Mercato San Severino. L'impatto è stato fatale nonostante il tentativo disperato di Alfano di frenare per evitare lo scontro. Sul posto sono giunti anche i vigili del fuoco di Eboli per la rimozione della salma rimasta incastrata sotto le ruote del camion.

Un maxischermo per tifare Italia

Dal 14 giugno all'11 luglio Piazza Aldo Moro diventerà il ritrovo dei tifosi azzurri battipagliesi e per la circostanza tale luogo sarà intitolato Piazza Italia. Per la prima volta i mondiali di calcio si giocheranno in Africa e per la circostanza, dando seguito e corpo ad un idea di alcuni commercianti di via Italia, col patrocinio della Città di Battipaglia e l'appoggio del Centro Commerciale Naturale di Battipaglia "Facciamo Centro", sarà installato un maxischermo in piazza Aldo Moro per seguire l'evento clou dell'anno condividendo con tutta la cittadinanza le emozioni che solo una manifestazione del genere può trasmettere. Gli appassionati battipagliesi, potranno assistere, tutti insieme, alle imprese degli azzurri tifando per i ragazzi di Marcello Lippi. A partire dal 14 giugno saranno trasmesse tutte le partite che vedono coinvolta l'Italia a partire da quelle del girone di qualificazione. Si inizierà con **Italia-Paraguay** in programma proprio il 14 giugno alle ore 20,30 per poi proseguire il 20 giugno alle ore 16,00 con **Italia-NuovaZelanda** e quindi il 24 giugno sempre alle ore 16,00 con **Slovacchia-Italia**. Il programma delle partite sarà poi aggiornato di volta in volta e finché gli azzurri saranno in corsa per il titolo, augurandogli di arrivare fino in fondo, li seguiremo gioiendo e soffrendo con loro; nella malaugurata ipotesi dovessimo uscire prima, allora trasmetteremo le partite di maggiore interesse del tabellone a partire dai quarti. Sicuramente però festeggeremo la squadra campione del mondo il 11 luglio alle 20,30 e si seguirà anche la finale per il 3° posto. A questo punto non resta che ritrovarci tutti in piazza a partire dal 14 giugno per urlare tutti insieme: …FORZA AZZURRI !!!!

Terenzio Nigro

13 aprile 2010: incontro promosso dal MASCI tra gli scout del *Battipaglia 1°* di tutti i tempi
Nella foto: Franco Corvo, Pino Romeo, Umberto Del Priore, Rosanna Benevenga, Stefania Bovi, Sergio Santoro, Fernando Veneri , Laura Morriello, Roberto Caruccio, Peppe Montella, Pasquale di Lorenzo, Tina Pastore, Francesca Corvino, Giovanni Giancarlo, Pasquale Fusella, don Luigi Tortella, don Peppino Auricchio, Nicola Di Lorenzo, Franz Petito, Gennaro Blancone, Giuliana Ferrara, Antonio Di Lascio, Rita Caruccio, Mariano Amato, Anna Maria Petruzzello, Enzo Ferrara, Giovanni Garofalo e Rosetta, Angelo Ruggiero, Pino Bovi, Antonio Mercurio, Rita Alfano,Tony Ferrara, Roberto Di Mare, Gerardo Giancarlo, Antonio Ricci, Cristina Zottoli, Mario Agnifili, Giusy Limongiello, Carmine Mazzocchi.

Brevi sport

Basket femminile
La **Carpedil** Battipaglia è impegnata nelle Final Eight di Coppa Italia di Serie B1, in programma a Campobasso dal 4 al 6 giugno. Le biancorosse affrontano, venerdì 4, nei Quarti di finale la Termo Caripe La Spezia. La vincitrice di questo confronto giocherà il girono dopo in semifinale contro la vincente di Muggia - Ghezzano. Completano il tabellone dei Quarti di finale Vigarano - Santa Marinella e Campobasso - Valmadrera. Domenica 6 sono in programma le finali per il primo e il terzo posto.

Volley giovanile maschile
La compagine Under 16 della **Pallavolo Battipaglia** diretta da Raffaele Amendola è impegnata nelle Finali Nazionali di categoria in corso di svolgimento a Chianciano Terme dal 3 al 6 giugno. I battipagliesi sono inseriti in uno dei quattro raggruppamenti sorteggiati alla vigilia della manifestazione.

Basket giovanile femminile
La compagine Under 15 della **Minibasket** Battipaglia diretta dal duo Cavaliere - Cantelmi disputa a Sulmona, dal 4 al 6 giugno, la Fase Interzona. Le bianco arancio sono state inserite nel Concentramento 5 e se la vedranno con Olympia Reggio Calabria, Ginnastica Triestina e Basket Antonianum Quartu S. Elena. In palio ci sono due posti per le Finali Nazionali.

Tennis
Battendo in casa per 4-1 il New Tennis Torre del Greco B, il T.C. Battipaglia conserva il suo posto in serie C.

ORTOPEDIA
FONTANA
NUOVA SEDE Via Paolo Baratta 140

ORTOPEDIA
FONTANA
NUOVA SEDE Via Paolo Baratta 140

Scegliamo i *Luoghi del Cuore*

Tutti noi possiamo indicare un luogo o un monumento da salvaguardare segnalandolo al FAI

Torna il 5°censimento del FAI (Fondo per l'Ambiente Italiano) per salvare i luoghi che amiamo.
Un invito a segnalare i luoghi del cuore italiani amati e che più rappresentano la nostra identità e le nostre radici.
Quest'anno il censimento promosso dal FAI chiede ai partecipanti di far conoscere attraverso la propria segnalazione, fino al 30 settembre 2010, quei luoghi italiani - noti o sconosciuti, potenzialmente a rischio o da restaurare, visitati o da valorizzare - che rappresentano il nostro Paese e lo raccontano, legati alla tradizione e alle radici che custodiscono la nostra identità, che esprimono l'immagine che l'Italia ha o che vorremmo avesse nel mondo.
Un borgo, una chiesa dimenticata, una spiaggia da preservare, un'antica dimora da valorizzare, ma anche piccoli monumenti spesso meno noti, che rivestono però un'importanza fondamentale nella storia e nella vita di una comunità, che mostrano l'Italia più preziosa con il suo spettacolo unico di cultura, arte e natura.
Curiosando sul sito www.iluoghidelcuore.it in molti hanno proposto solo due monumenti battipagliesi da salvare: il Castelluccio e il complesso monastico di S. Mattia, sicuramente i monumenti più noti della nostra città, secondo me l'elenco si potrebbe estendere ulteriormente.
Si potrebbe cominciare inserendo le tante masserie, infatti Battipaglia è un caso raro per numero di masserie esistenti sul territorio, paragonabile solo a quelle pugliesi, basta citare le settecentesche ville Doria recentemente a rischio abbattimento; la Torre del Tusciano costruita nel 1563 a difesa dalle incursioni saracene; il Ponte dell'Abate di Santa Giustina menzionato nel Codice Diplomatico Cavese del 13 settembre 984, posto sulla via romana detta Popilia; la Chiesa barocca di S. Lucia, menzionata per la prima volta in un documento del 1140; il complesso monastico altomedievale di S. Mattia fondato da Guaimario IV, la Chiesa dei SS. Giuseppe e Fortunato dell'Aversana, edificata nel 1600 circa e l'adiacente Passo di S. Mattia, la tabella daziaria del 14 agosto 1697, situata sull'antica dogana ducale di Eboli.
Aggiungerei i siti archeologici battipagliesi (spesso sconosciuti) come la Necropli del VI-V secolo a.C. e IV-III secolo a.C. in Località Arenosola; in località San Giovanni la villa romana del I-III se. a.C. e il tratto della strada romana Popilia con la necropoli; la villa romana del I-III secolo a.C. in località Spineta.
L'elenco continua con tutti gli esempi di architettura "razionale italiana" di inizio '900, in linea con gli stilemi dell'architettura nazionale dell'epoca, come quella di matrice industriale della fabbrica Baratta e del Tabacchificio o ancora quella pubblica come la stazione ferrioviaria, inaugurata il 14 giugno 1863 e progettata nelle forme attuali nel 1937/38 dall'architetto Roberto Narducci e ancora la scuola elementare Edmondo De Amicis edificata nel 1931.
Oggi, molti di questi monumenti sono di proprietà privata, altri da anni sono oggetto di contenziosi giudiziari, ma sicuramente fanno parte della nostra storia e questo è un invito a segnalare per conservare le nostre radici.

Lucia Barba

Sconfinando

Notizie dal mondo

a cura di Alessia Ingala

In tema di crisi economica globale, importante notizia da **Londra**: niente più auto blu per ministri e sottosegretari; quando possibile dovranno andare al lavoro a piedi, in bus, metro o treno, ovviamente in seconda classe. Il colpo mortale alle auto blu governative viene proprio direttamente dal governo britannico, che nel dare inizio ai tagli alla spesa pubblica, aprendo un periodo di austerity, ha voluto dare per primo il buon esempio. Questione di soldi, dunque, ma anche di stile.

E da **Lipsia** una notizia incoraggiante (o scoraggiante, dipende dal punto di vista!): l'essere umano nasce altruista, e non per averne in cambio un guadagno, come è per gli animali. L'altruismo è un comportamento assolutamente spontaneo nei bambini ed è rivolto a tutti, ci spiega lo psicologo Michel Tomasello; è solo con gli anni che il bambino comincia a selezionare i beneficiari delle sue azioni, ricordando chi è stato altrettanto buono con lui. Come mantenere questa naturale spontanea partecipazione empatica dell'infanzia? Ai genitori si consiglia di non premiare il bimbo che collabora e aiuta, perché questo indebolirebbe le sue motivazioni, ma di basare tutto sull'essere semplicemente d'esempio con un atteggiamento generoso verso gli altri.

A proposito di attitudini… La creatività, anche quando sprizza da cervelli sani, è sempre associata a un pizzico di follia. Persone del tutto sane, ma con una mente più creativa della media, hanno in comune con malati di schizofrenia alcune caratteristiche neurologiche. Lo dimostra uno studio dell'istituto Karolinska, in **Svezia** E' emerso, infatti, che le persone sane e con elevata capacità creativa presentano un deficit di alcuni recettori… Dunque è stato confermato così l'accostamento tra genio e follia

E da **Shanghai** un'idea veramente creativa: reggiseni maschili per contenere il grasso e sembrare più magri. E' l'ultima trovata immessa sul mercato cinese, come riporta il Global Times: con l'avvicinarsi dell'estate sembra che alcuni cinesi stiano cominciando ad usare il nuovo indumento intimo, acquistabile in almeno 30 negozi online su taobao.com, siti per lo shopping su internet fra i più diffusi nel paese. Per chi fosse interessato, i reggiseni maschili sono disponibili in tre colori, nero, bianco e rosa e costano da 2 a 30 euro.

Tempi duri per gli impiegati pubblici in Italia… ma consoliamoci: peggio di noi se la passano senz'altro in **Giappone**. E'stato infatti stabilito il divieto di portare barba e baffi per i dipendenti del piccolo comune di Isesaki, che dovranno radersi ogni giorno dopo le proteste dei cittadini. Questi criticavano il "look trasandato" e episodi "indecorosi" come dipendenti presentatisi con un aspetto "poco curato" al lavoro dopo un ponte festivo. Il bando è probabilmente il primo del suo genere mai varato nel Paese. I responsabili della stretta hanno giustificato il divieto con la motivazione che ci sono persone che trovano disdicevole l'aspetto degli uomini con la barba!

E in ultimo, un consiglio per l'estate: come tenere lontane le zanzare killer senza rendere insalubri gli ambiente in cui viviamo? Il suggerimento ci viene dalla **Spagna**: basta ricorrere a quelle erbe che producono oli essenziali, cioè delle sostanze volatili responsabili del profumo nelle piante aromatiche. Tra queste le più efficaci sono citronella, limoncina, geranio, piretro, ma anche salvia, rosmarino, santoreggia, timo, lavanda, menta ed eucalipto. Producono infatti un olio volatile formato da terpeni, profumato e piacevole per noi ma irresistibilmente repellente per gli insetti. Tenendo una di queste piante in giardino o sul terrazzo in città, l'effetto è assicurato.

ORA PUOI CAMBIARE IL TUO FORNITORE DI GAS METANO
Il cambio è gratuito, lo può curare per te direttamente Phlogas, e, la
BOLLETTA PIÙ LEGGERA
è calcolata sul **consumo reale** con letture bimestrali, sarà sempre UNICA **ed emessa solo da PHLOGAS** e non più dal vecchio fornitore
Potrai pagare direttamente allo sportello senza fare file e senza costi aggiuntivi
Da PHLOGAS riceverai sempre
ASSISTENZA, CORTESIA E
PREZZO SCONTATO
rispetto a quello stabilito per legge
SCEGLI
PHLOGAS
ENERGIA PER IL BENESSERE
È DOVE SEI TU
SEDI OPERATIVE:
BATTTIPAGLIA P.zza Amendola,6
Tel. 0828 302556 - Fax 0828 616747
www.phlogas.it
BELLIZZI / MONTECORVINO PUGLIANO
EBOLI
MONTECORVINO ROVELLA
OLEVANO SUL TUSCIANO
Numero verde 800.32.32.03

BEVITALIA
Bevitalia - Enoteca Pomposelli
Via Poseidonia,18 - Battipaglia - Tel. 0828 307897

Battipaglia
Pronto Taxi
Tel. 0828
303030

nerosubianco

Battipaglia
Pronto Taxi
Tel. 0828
303030

I consigli del veterinario

a cura della dott.ssa Renata Crudele

Artrosi

L'artrosi colpisce anche il cane e, come è noto, è il più frequente reumatismo di uomini e donne della terza età. Diversamente dall'uomo, l'artrosi nel cane è un problema serio sin nei primi anni di vita, talora già dai primi mesi. Anni cruciali quelli della crescita del cucciolo, per il suo delicato sistema articolare, ancora immaturo, che rischia di danneggiarsi per un'infinità di fattori di rischio legati al patrimonio genetico, allo sviluppo e all'ambiente in cui vive.

Ma ci sono cani particolarmente sfortunati, perchè per il semplice fatto di appartenere a determinate razze soffrono di artrosi. Gli ortopedici veterinari parlano di riscontro frequente in cani in cui l'artrosi è un vero e proprio marchio di razza. Basti pensare ai cani di taglia grande-gigante: Rottweiler, Labrador retriever, Pastore Tedesco, Terranova, Bovaro Bernese, Alano, Boxer sono razze che per conformazione fisica già dai primi mesi di vita devono fare i conti con le "temute malattie ortopediche dello sviluppo". Displasie, osteocondrosi, deviazioni angolari, deformità flessorie ed estensorie non solo diventano un serio problema per l'identificazione dei cani riproduttori, ma compromettono drasticamente la qualità di vita di questi soggetti. Ma cosa molto importante rappresentano il terreno di partenza per devastanti danni articolari degenerativi, noti come artrosi. I fattori ambientali aggravano anche loro il rischio di artrosi nel cane giovane. Il sovrappeso ad esempio, i traumi legati all'iperdinamismo del cucciolo; o il prematuro quanto eccessivo esercizio fisisco per quei cani troppo precocemente iniziati allo sport e al lavoro. Tutte situazioni che agiscono da continuo stimolo irritativo sulle articolazioni ancora giovani e incomplete, invecchiandole "biologicamente", se non anagraficamente, mettendo a dura prova un apparato muscolo-scheletrico-legamentoso ancora immaturo e fragile incapace di reagire alle forti sollecitazioni meccaniche inferte dal cucciolo alle proprie giunture.

La cartilagine, sottile gel acquoso che riveste le ossa, svolge un ruolo di ammortizzazione degli stress articolari e di ridistribuzione dei carichi ponderali. Una volta che si è avviato il processo artrosico si ha una degenerazione cartilaginea detta: condrodegenerazione che intacca la matrice del tessuto e la distrugge completamente. Il quadro si complica quando l'erosione della cartilagine avviene a tutto spessore con l'esposizione dell'osso sottostante addensato, la membrana sinoviale infiammata e tumefatta, la comparsa di speroni ossei più o meno regolari detti osteocondrofiti.

Che fare? Prima di tutto è necessaria una visita dal Veterinario preventiva del cucciolo, per valutare il grado di rischio del singolo soggetto, entro i primi sei mesi di vita, in modo da mettere in atto precocemente le misure preventive o terapeutiche. Per anni infatti l'artrosi del cane è stata vista come una "croce" con cui imparare a convivere, controllandone al massimo i sintomi (dolore, zoppia). Oggi la situazione è cambiata e accanto alle strategie di prevenzione, si parla di terapia combinata, interventi chirurgici e medici, associati tra loro, a seconda del grado di gravità della degenerazione articolare in atto. La lunga lista di opzioni che il medico veterinario ha a disposizione per prevenire e curare l'artrosi del cane giovane ha un margine di successo tanto più ampio quanto più precocemente è stato individuato il grado di rischio.

Amarcord

Le foto della nostra storia

Anni Trenta. Michele D'Amato alla guida del suo trattore Mc Cormick.
Foto gentilmente concessa da Salvatore De Cesare

Il Racconto dei nostri lettori

La nascita di un guerriero

In Giappone, un anziano maestro stava addestrando il suo giovane figlio, affinché costui seguisse le sue orme. Per quanto si sforzasse di insegnare al figlio tutte le più antiche ed efficaci tecniche di combattimento, nel tempo dovette realizzare che il giovane nemmeno si avvicinava al suo livello. Inizialmente il vecchio maestro volle illudersi che la carenza del giovane era dovuta solo all'inesperienza, ma dopo qualche anno di addestramento e combattimenti dovette ammettere che l'allievo non apprendeva i suoi insegnamenti. Una sera, mentre i due cenavano, il vecchio chiese al giovane quale fosse la sua massima aspirazione ed il figlio prontamente rispose che non vedeva l'ora di tornare tra i suoi amici e riabbracciarli uno per uno. Il maestro capì che, a differenza sua, il figlio non ambiva a diventare un grande guerriero, o almeno non se lo poneva come obiettivo primario. L'anziano, dopo aver riflettuto un po', capì che l'unico modo che aveva per rendere il figlio un vero guerriero era quello di fargli declassare l'amicizia come valore. Rimase tutta notte a meditare, per capire come rendere il figlio meno attaccato agli amici, finché non arrivò alla soluzione. Il giorno dopo, svegliato il figlio, gli comunicò che non si sarebbero allenati, ma sarebbero scesi in città ad osservare il mondo, perché quel giorno gli voleva lasciare in eredità la lezione più grande. Arrivati in città, il maestro chiese al figlio cosa, secondo lui, gli amici provavano ancora per lui, nonostante il distacco. "Mi vogliono bene tanto quanto me ne hanno sempre voluto!", rispose con sicurezza il ragazzo. Camminando, i due si imbatterono in un gruppo di ragazzi, tra cui c'erano anche i due migliori amici del giovane. Il sorriso subito illuminò il volto del giovane, che accelerò il passo verso il gruppo e salutò gli amici. Questi ricambiarono al saluto, ma furono piuttosto freddi e lo liquidarono velocemente. Il giovane rimase sconvolto, d'un tratto il suo viso s'incupì e lo sguardo si spense. "Vedi, figliolo, l'essere umano vede i sentimenti come qualcosa di speciale solo perché tende a dargli origini speciali. L'essenza dell'amore e dell'amicizia è il desiderio, tu ami o sei amico di una persona solo se questo può darti qualcosa, che sia un qualcosa di fisico o di sentimentale. Tu non puoi dare più queste cose ai tuoi amici, perché sei lontano, quindi l'affetto che provavano per te è scemato dato che hanno trovato altri che hanno compensato la mancanza. L'amicizia è un grande sentimento, ma mai darle più valore di quello che ha: l'unico amico incondizionato ed eterno che hai sei tu!". Il giovane, capendo le parole del maestro, non batté ciglio. Nei giorni seguenti l'allievo migliorò tantissimo la propria tecnica, sfruttando la delusione che aveva dentro, ma il maestro non riuscì più a guardargli gli occhi, dato che aveva visto scemare la gioia come anni prima capitò a lui stesso: la verità è fondamentale, eppure fa male.

Francesco Abate

El Sombrero
LIDO • PISCINE
Prenota la tua estate
Tel. 0828 624289

Organizzazione
Associazione Progetto Vita
Con la collaborazione della Scuola Calcio Nagc Battipaglia
L'evento verrà ripreso dalle telecamere di SKY
Un Goal per Beneficenza
Con il Patrocinio del
COMUNE DI BATTIPAGLIA
LUNEDI' 7 GIUGNO 2010 ore 18:00
Dalle 16:30 mini torneo categoria "Piccoli Amici"
INCONTRO DI CALCIO A SCOPO BENEFICO
Stadio LUIGI PASTENA BATTIPAGLIA (SA)
Parteciperanno: GIOCATORI DI NAPOLI, LAZIO, UDINESE E TANTE ALTRE SORPRESE
INGRESSO € 5.00
Il ricavato verrà devoluto per l'acquisto di un'auto con pedana per un giovane ragazzo affetto da SLA

Per chi ha smesso di credere alle promesse
e cerca la propria realizzazione
in una nuova professione...

RICERCA PERSONALE

L'Agenzia generale
AXA ASSICURAZIONI di Battipaglia

ASSUME

RESPONSABILE ISPETTORATO
DI PRODUZIONE E COORDINATORE
DI RETE COMMERCIALE

Si richiedono:
- ottima esperienza già acquisita nel settore assicurativo-finanziario (possibilmente come coordinatore di rete commerciale)
- doti di leadership
- dinamismo, spirito di iniziativa, forte motivazione al ruolo, ambizione allo svolgimento di un lavoro altamente qualificato e retribuito
- diploma o laurea.

Caratteristiche della Compagnia: gruppo assicurativo leader mondiale nella protezione assicurativa e finanziaria operante in tutti i continenti.

I candidati, dopo un incontro di presentazione della Compagnia e del progetto, verranno sottoposti a colloquio con delegati alla fase di selezione.

Inviare il curriculum
al numero di fax **0828 303600**
o preferibilmente con email a:
ag7020@axa-agenzie.it

Entra in AXA

Agenzia generale di Battipaglia

Agenti generali: Maurizio D'Alessio, Alessandra D'Alessio, Paolo Cantalupo

Viale Primo Baratta, 10 - 84091 Battipaglia (Sa)

Tel. 0828 345170 - Fax 0828 303600

www.axabattipaglia.it

Ristorante
OASI
Via Ricasoli, 35 - Battipaglia

Ristorante
OASI
Via Ricasoli, 35 - Battipaglia

Basket

BASKET: DOPPIO TRIONFO

Storica doppia promozione per le squadre guidate dal presidente Giancarlo Rossini. La Ciplast approda in A2 femminile e la Simer conquista la serie B maschile

Diapositive di due feste promozione, una pianificata alla vigilia della stagione, ma non per questo facilmente conquistata e l'altra del tutto inaspettata, ma non per questo immeritata. La Battipaglia del canestro assurge di nuovo ai fasti della cronaca nazionale con la **Ciplast** che ha conquistato la serie A2 femminile e la **Simer** approdata in serie B Dilettanti (l'ex B2). Due squadre della stessa matrice: la Polisportiva Battipagliese del presidente Giancarlo Rossini "costretto" a una duplice doccia a base di gavettoni e spumante giovedì 27 maggio per la promozione in A2 della compagine femminile e domenica 30 per il salto di categoria dei ragazzi della Simer, entrambi conquistati dinanzi al pubblico battipagliese che ha gremito le scalee del Palazauli. Il progetto – basket rosa era balenato nella testa del presidente Rossini neppure due anni fa, quando quasi di "punto in bianco" decise di potenziare significativamente la squadra che vivacchiava in B2 con due argentine decisamente di spessore. Quest'anno si è voluto ripetere, allestendo un'altra formazione competitiva per la serie B1 e ritornando a più riprese sul mercato per sconfiggere anche la malasorte che si era accanita contro il suo gruppo, quasi decimandolo. La meticolosa attenzione riservata alla squadra femminile era la testimonianza di un progetto serio e non legato a un "capriccio" momentaneo. I fatti gli hanno dato ragione. E i ragazzi? L'exploit della Simer ha, molto probabilmente, lasciato stupito per primo proprio il massimo esponente societario che non nutriva, almeno nell'immediato, progetti ambiziosi. Con il grosso degli investimenti dirottato sulla squadra femminile, la Simer ha finito per recitare la parte del "Cenerentolo" per scoprirsi Principe proprio sul più bello. Adesso la palla passa al presidente Rossini che dovrà dare seguito al grosso entusiasmo riemerso intorno al basket battipagliese non tradendo le attese della tifoseria. La Ciplast in serie A2 non dovrà essere solo una comparsa, il presidente lo aveva già detto in tempi non sospetti, a Battipaglia si attende l'arrivo di grandi nomi per puntare alla massima categoria. La Simer dovrà presentarsi ai nastri di partenza del torneo di B Dilettanti come si conviene: squadra potenziata e in grado di ben figurare nella nuova categoria. Ciò che comunque appare chiaro e che sono state scritte due pagine importanti dello sport battipagliese, che si vanno ad aggiungere a un libro già ricco di avvenimenti. Un vero e proprio risorgimento sportivo battipagliese in piena regola, con la promozione in B Dilettanti che, in particolare, ha proprio il sapore dell'impresa! E pensare che per la Simer i playoff erano l'obiettivo massimo da centrare. La campagna acquisti aveva portato in bianco arancio nomi di categoria, ma nulla di trascendentale. A stagione in corso è maturata la scelta di puntare sulla giovane ala Fabiano, di affidare la guida tecnica all'esordiente Nino Sanfilippo e di aggregare il pivot reduce da un periodo d'inattività Buzzacchi. Per non dire dei tanti giovani provenienti dal vivaio ed inseriti a rotazione nel giro della serie C. Un playoff conquistato inseguendo le posizioni di "rincalzo" e poi l'inizio dell'ascesa con l'eliminazione delle più quotate Acireale e Canicattì, nei Quarti e in semifinale. In finale è stata poi la volta della Cestistica Gioiese, squadra allestita con il dichiarato intento di conquistare la promozione, soccombere in due soli incontri al cospetto dei battipagliesi. Sul campo calabrese non c'è mai stata partita, al Palazauli, invece, la Simer è stata capace di recuperare un massimo svantaggio di 10 lunghezze agli ospiti, nonostante una panchina corta anzi, cortissima, e con Maloba e Orlando Menduto usciti precocemente per falli. Tutto questo contro una squadra con più di un nome spendibile in serie superiore e un roster che favoriva ampie rotazioni al coach della Gioiese, un "certo" Fantozzi, insidiatosi sulla panchina calabrese alla 10.a di andata come il suo collega battipagliese, il meno conosciuto Sanfilippo. Scherzi del destino! In casa Menduto poi, la festa è stata doppia: Orlando, prodotto delle vecchie Casse Rurali, l'ha festeggiata col fratello Mario, di 16 anni più giovane, quest'anno al debutto con la Simer. Nel campo femminile onore al merito va a coach Elio Cavallo, da sempre una bandiera della Polisportiva che, con Mauro Cavaliere, ha saputo gestire una situazione delicata sotto l'aspetto fisico e psicologico della squadra. La Ciplast nella duplice finale contro il College Italia ha saputo imporre i gradi della sua maggiore esperienza e caratura tecnica contro l'agonismo e la velocità delle avversarie. Tutte in evidenza le bianco arancio, compresa la sfortunata Farris, ma a noi fa piacere citare l'intramontabile Lella Guadagno decisiva in gara2 in fase difensiva e la volitiva Laura Gambardella, figlia di Paolo tra i protagonisti della promozione in B2 delle Casse Rurali nel 1986. Un'altra tradizione che si rinnova. Sempre nel segno della Polisportiva.

Paolo De Vita

Il presidente Giancarlo Rossini con Lella Guadagno a fine partita (Ciplast)

Orlando Menduto taglia la retina (Simer)

Lella Guadagno taglia la retina (Ciplast)

LAVANDERIA
"IL CIGNO"
di Mainardi Cosimo
• Lavaggio biancheria per Ristoranti
• Alberghi e Centri Medici
• Lavaggio a secco di ogni genere
• Lavaggio e rigenerazione capi in pelle
• Barbour, Tappeti e Tende
Via Plava, 35 - Battipaglia - Tel. 0828 302262

Amministrazioni
Immobiliari
Goffredo Pesce
Iscritto all'Albo Associativo Nazionale
A.N.AMM.I.
Via Colombo, 15 - BATTIPAGLIA
Tel. 0828.301014 - 338.6473647

REAB dal 1975
di OSVALDO DESIO
RICAMBI e ACCESSORI AUTO
VENDITA IMPIANTI GPL e GANCI DI TRAINO
www.reab.it - info@reab.it
BOSCH
Partner
Ricambi per Veicoli
Via Bosco I° zona indust. - Battipaglia (Sa)
Tel. 0828 346320 - Fax 0828 346677

El Sombrero
LIDO • PISCINE

El Sombrero
LIDO • PISCINE

Calcio

Cappelli direttore generale dei bianconeri

E' gia al lavoro il il neo DG della Battipagliese chiamato direttamente dal presidente Amoddio per allestire una squadra competitiva per la serie D

Incontriamo il prof. Gaetano Cappelli tra le vie cittadine, è al telefono con un "certo" Pasquale. "E' Pasquale Marino (ex giocatore delle zebrette nei primi anni '90, ndr) - precisa il prof. **Cappelli** - mi sono complimentato con lui per la sua nuova destinazione (ha firmato per la panchina del Parma, ndr) e gli ho chiesto di segnalarci dei giocatori di Parma e dintorni che possano fare a caso della Battipagliese". Il prof. Cappelli è ritornato a interessarsi in prima persona delle sorti del sodalizio bianconero su esplicita richiesta del nuovo presidente Cosimo Amoddio. "Cosimo Amoddio mi aveva contattato prima ancora di assumere la presidenza della Battipagliese per chiedermi di affiancarlo in questa nuova esperienza. Per via dei suoi numerosi impegni di lavoro non potrà ovviamente essere sempre presente e quindi mi ha chiesto di interessarmi in prima persona di società e squadra".

Quale sarà nello specifico il suo ruolo in seno alla Battipagliese? "Sarò il direttore generale. Ho già effettuato un primo giro di telefonate con gli amici impegnati nel mondo del calcio in giro per l'Italia, affinché ci segnalino eventuali giocatori utili alla Battipagliese, poi passerò a discutere i contratti con i giocatori riconfermati". **Come sarà organizzato lo staff societario bianconero?** "Oltre al sottoscritto, ci sarà Franco Palo, il signor Volpe, il segretario della passata stagione con al suo fianco Pasquale Polito e il giovane figlio del presidente Amoddio che ci darà una mano".

Per quanto riguarda, invece, la riconferma degli elementi della passata stagione?

"Ho chiesto a Pasquale Santosuosso di fornirmi l'elenco dei giocatori che intende riconfermare. Da ognuno di loro - prosegue Cappelli - mi aspetto la stessa

Gaetano Cappelli

disponibilità mostrata da mister Santosuosso, che ha fugato qualsiasi diceria sulla sua presunta indisponibilità a restare a Battipaglia, firmando l'accordo per la prossima stagione. Adesso auspico che anche i giocatori dei quali l'allenatore chiederà la riconferma vengano incontro alle esigenze della società".

Sotto questo aspetto il prof. Cappelli è categorico: "Dobbiamo fare in modo che il presidente Amoddio non debba svenarsi per allestire una squadra capace di fare una dignitosa figura in serie D. L'intento - prosegue Gaetano Cappelli - è quello di mettere le basi per una squadra destinata a migliorarsi anno dopo anno e lo faremo puntando sui giocatori che vorranno restare alle nostre condizioni o con altri".

L'ultima battuta è per il settore giovanile: "Non possiamo improvvisarlo da un giorno all'altro, quindi è mia intenzione rivolgermi a un tecnico che ha già un vivaio di sua proprietà".

Paolo De Vita

Sfida tra campioni per beneficenza

Lunedì 7 giugno, allo stadio Pastena, si sfideranno calciatori di serie A, B, Prima Divisione, serie D nonché ex giocatori in "Un Goal per Beneficenza". Lo scopo è quanto mai importante, aiutare un ragazzo battipagliese di 21 anni affetto da Sla. In un momento, dove si parla con insistenza di questa malattia, la città di Battipaglia è chiamata a dare un segnale fondamentale ad un proprio concittadino. L'intero ricavato della manifestazione, infatti, servirà per l'acquisto di un'auto con pedana da mettere a disposizione del nostro Amico.

Ma conosciamo meglio il programma di "Un Goal per Beneficenza". Dalle 16:30 ci sarà l'anteprima con i bimbi di otto Scuole Calcio, alle 18:00, invece, è previsto il fischio d'inizio della partita ufficiale. Prima della gara ci sarà la gradita esibizione della Fanfara dei Bersaglieri della Brigata Garibaldi. All'interno dello stadio Pastena verranno messe all'asta diverse maglie ufficiali, su tutte quelle della Roma e di Drogba del Chelsea. Come per ogni iniziativa benefica dell'Associazione, anche questa volta il costo del biglietto sarà di soli cinque euro. Il giorno 6 giugno, inoltre, sarà

Un Goal per Beneficenza

possibile fare un'offerta presso lo stand che gli organizzatori della 34° edizione della Ciclonga allestiranno in Piazza Madonnina a Battipaglia. Su ebay, invece, sono in atto delle aste benefiche in collaborazione con Pietro Mennea, indimenticabile campione olimpionico, che ha sposato con entusiasmo il progetto.

All'evento parteciperanno molti giocatori, anche se altri sono stati costretti a dare forfait all'ultimo momento per impegni personali. Ecco perché l'Associazione Progetto Vita ringrazia comunque Iezzo, Floro Flores, De Giorgio, Galderisi, Biancolino, Califano, Mirante e Lodi. Dispiace, invece, non aver avuto l'adesione di Mascara ed Ercolano. Per "Un Goal per Beneficenza" tanti si sono prodigati per la riuscita dell'evento. In primis il Sindaco Giovanni Santomauro ed il Comune di Battipaglia, che ha concesso il Patrocinio, poi i partners ufficiali Magliano Group finanziamenti e la Legea, ma anche i partners amici come il Gruppo Gipim, la Scuola Calcio Nagc Battipaglia ed i Lions. A loro, poi, si aggiungono Graphic&Web di Bellizzi, la Misericordia di Battipaglia, il fotografo Nunzio Carlo Pagano, lo speaker Andrea Volpe e naturalmente, tutti coloro che hanno deciso di condividere in pieno il progetto dell'associazione del presidente Enrico Vitolo.

Le squadre che scenderanno in campo:

LEGEA

Giovanni Di Vincenzo (Castrovillari), Vincenzo Di Muro (ex Catania), Michele Califano (ex Battipagliese), Roberto Cardinale (Potenza), Luca Fusco (Salernitana), Sasà Russo (Salernitana), Gaetano Iossa (ex Ancona), Luca Incitti (ex Battipagliese), Nicolò Pascuccio (Vibonese), Antonio Schetter (Cavese), Pasquale Foggia (Lazio), Sandro Sciarappa, Angelo Somma (Battipagliese), Paolo Ramora (ex Scafatese), Sasà Avallone (ex Nocerina), Nello Di Costanzo (ex allenatore Padova), Sene (ex Battipagliese), Tonino Barbera (ex Battipagliese), Allenatori, Pietro Santin (ex Battipagliese), Franco Villa (ex Battipagliese).

MAGLIANO GROUP

Rino Iuliano (Salernitana), Vincenzo Criscuolo (ex Battipagliese), Raffaele Imparato (Taranto), Gianluca Grassadonia (ex Cagliari), Peppe Poeta (Teramo Basket), Errico Braca (Scafatese), Elio Nigro (ex Napoli), Angelo Siniscalchi (Portogruaro), Stefano Maiorano (Cavese), Ciccio Foggia (ex Battipagliese), Christian Manfredini (Lazio), Sasà Marra (ex Battipagliese), Livio Maranzano (ex Modena), Alfonso Bovino (ex Battipagliese), Maradona Junior (ex Napoli), Ciro De Cesare (ex Salernitana), Luciano Carafa (ex Battipagliese), Salvatore Campilongo (allenatore Empoli).

ALLENATORI:

Pasquale Marino (Udinese), Massimo Mezzini (Udinese).

Nuoto: Simone Marra ancora sul podio

Ancora una prestazione da podio per **Simone Marra**, atleta del 1999 tesserato per la Polisportiva BALNÆA di Battipaglia.

Domenica 23 maggio presso la piscina "M. Galante" di Napoli si è svolta la 4^ ed ultima giornata del "Trofeo Fantasia", manifestazione regionale F.I.N. riservata alla categoria degli Esordienti B. In tale occasione Simone Marra si è classificato secondo, conquistando la medaglia d'argento, nei mt. 50 s.l. con il tempo di 30"4. L'ennesimo importante risultato ha consentito all'atleta battipagliese di piazzarsi al terzo posto assoluto della classifica finale regionale nella categoria di appartenenza. Prossimo appuntamento per Marra e compagni i Campionati Regionali Es.B che si svolgeranno a Pomigliano i prossimi 11 e 12 giugno, con la speranza di portare a casa ancora qualche medaglia e, perché no, un titolo di Campione Regionale, tanto difficile da ottenere quanto meritato.

In Piazza . . . con l'Italia

I tifosi battipagliesi potranno assistere in diretta
alle imprese degli Azzurri tifando per i ragazzi di Marcello Lippi.

A partire dal **14 giugno** un **maxischermo**
sarà installato in **piazza Aldo Moro** per seguire il percorso
della nostra Nazionale ai mondiali di calcio sudafricani.

Evento organizzato da

PIXEL · OrtoRomi · Dolce Vita caffè · CONAD

Col Patrocinio della Città di Battipaglia

e la partecipazione straordinaria del C.C.N. Facciamo Centro

GRAFICA LITOS

Zona ind. - Battipaglia (Sa) tel. fax 0828 319673 - info@graficalitos.com

Per i tuoi momenti magici...

San Luca

Hotel - Centro Congressi

★ ★ ★ ★ L

S.S. 18 Km. 76,500 - 84091 Battipaglia (SA)
Tel. 0828 304595 - 342533 - Fax 0828 344116
www.centrocongressisanluca.com
info@sanlucahotel.it

www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu

moki

Piazza Aldo Moro - Tel. 0828 346121

L'aperitivo da moki,
la tua pausa con gusto.